

ANALISI

# Nella capacità di tenuta la forza del Terzo settore

di Pierluigi Ossola\*

**L**ester Salomon, direttore del Centro studi sulla società civile della Johns Hopkins University ha scritto che «sulla scena globale pochi fattori hanno avuto così grande importanza negli ultimi decenni come la crescita delle organizzazioni della società civile. Il peso mondiale di questo settore ammonta a circa il 5% del prodotto interno lordo totale e cresce ogni anno». In effetti, il non profit è negli Stati Uniti la terza industria che viene dopo il commercio al dettaglio e all'ingrosso ma prima di settori come le costruzioni, le banche e le telecomunicazioni. Rappresenta una quota di mercato del valore di circa un trilione di dollari.

In Piemonte, già nel 1999, secondo l'Istat la dimensione economica del non profit ammontava a oltre 3 miliardi di euro, senza considerare il considerevole valore, difficilmente quantificabile in termini monetari, del lavoro svolto dalle associazioni di volontariato. In Piemonte operano oltre 2.700 organizzazioni di volontariato, 445 cooperative sociali e 405 fondazioni che impegnano nel loro complesso circa 350mila volontari; vale a dire un cittadino ogni 13. Le sole cooperative sociali danno lavoro a oltre 24mila persone, di cui circa 3mila sono lavoratori svantaggiati (come alcolisti, tossicodipendenti, detenuti ed ex detenuti, disabili fisici e psichici).

Sono dati tratti dalla ricerca «I numeri dell'economia civile» condotta da Gianfranco Marocchi e pubblicata dall'osservatorio sull'Economia civile della Camera di commercio di Torino. La stessa pubblicazione fornisce un quadro analitico riguardante le fonti di informa-

## La rete

Volumi d'affari, complessivo e unitario, delle organizzazioni non profit a Torino in Piemonte (in migliaia di euro)

	Torino		Piemonte	
	Complessiva	Unitaria	Complessiva	Unitaria
Assistenza sociale	755.778	842	991.669	540
Sanità	242.464	674	313.963	386
Cultura, sport e ricreazione	348.573	70	747.067	63
Altre attività	613.796	n.d.	993.791	n.d.
Totale	1.960.612	236	3.046.489	163

Fonte: Osservatorio economia civile Cdc Torino

zione oggi disponibili nel nostro paese sulle organizzazioni non profit.

Lo stesso Osservatorio ha pubblicato in questi giorni anche uno studio sulla normativa riguardante tutte le diverse tipologie di organizzazioni dell'economia civile. Si tratta di un lavoro coordinato dal professor Guido Bonfante dell'Università di Torino, svolto dal pro-

le differenza dalle imprese tradizionali è ben espresso dalla metafora della corda e della catena secondo la quale l'economia classica è rappresentabile come una catena mentre l'economia civile è come una corda.

La forza di una catena è la forza dell'anello più debole, e il caso della crisi mondiale innescata da quella dei "mutui facili" ne è un esempio. La corda, invece, è fatta da tanti fili che sono tra loro intrecciati. Le organizzazioni dell'economia civile sono i fili della corda. Se un filo cede, la corda regge ugualmente e se la corda è intrecciata con gli anelli della catena dell'economia classica aiuta questa a non spezzarsi.

In quest'ottica il valore dell'economia civile non si riduce ai pur importanti servizi che essa offre. Essa ci dimostra con il suo operato che principi "altri" rispetto allo scambio di equivalenti, come la reciprocità, la solidarietà e la responsabilità sociale possono trovare posto dentro l'attività economica e contribuire a rafforzarla e a qualificarla.

\*Coordinatore osservatorio  
sull'Economia civile  
della Camera di commercio di Torino

## LE DIMENSIONI

**In tutta la regione  
l'«economia civile»  
vale oltre 3 miliardi  
Un abitante ogni 13  
si dedica al volontariato**

fessor Maurizio Cavanna per la parte civilistica, nazionale e locale, e dalla dottoressa Monica Poletto per la parte tributaria. È una pubblicazione importante perché contribuisce a fare chiarezza rispetto ai molti pregiudizi esistenti sui diritti e doveri delle organizzazioni non profit.

Le organizzazioni non profit appartengono a tipologie molto diverse tra di loro. Ciò che le caratterizza e al tempo stesso

